



Dott. Enrico Maria RINALDI

REPERTORIO N. 6.295

RACCOLTA N. 3.999

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"CNGEI Sezione Scout dei COLLI ALBANI - APS"

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisei ottobre duemilaventitre in Albano Laziale (RM),
Via Catanzaro n. 39, alle ore diciassette e trenta.

(26 ottobre 2023)

Innanzi a me Avv. Dr. Enrico Maria Rinaldi, Notaio in Roma,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia,

è presente:

- GIORDANO Pierpaolo, nato a Roma il 24 maggio 1974, residen-
te ad Aprilia (LT), Via Monte Prato n. 3, c.f. GRD PPL 74E24
H501Z, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qua-
lità di Presidente dell'associazione non riconosciuta **"CNGEI
Sezione Scout dei COLLI ALBANI ROMA APS"**, con sede in Albano
Laziale (RM), Via Catanzaro n. 39, Roma, codice fiscale
90078710580, Ente del Terzo Settore ivi iscritto con Determi-
na della Regione Lazio n. G03494 del 15 marzo 2023.

Dell'identità personale del comparante io Notaio sono certo.

Il Presidente signor GIORDANO Pierpaolo mi dichiara che è
qui riunita l'Assemblea Straordinaria della predetta Associa-
zione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Elezione del Presidente dell'Assemblea e di due scrutinato-
ri;
- Approvazione del Nuovo statuto di Sezione;
- Riconoscimento della Personalità Giuridica;
- Lettura ed approvazione del Verbale di Assemblea.

I comparanti, dunque, invitano me Notaio a redigere in forma
pubblica il verbale dell'assemblea della predetta associazio-
ne. Al che aderendo do atto di quanto segue:

- su designazione unanime degli intervenuti assume la Presi-
denza della presente assemblea il signor GIORDANO Pierpaolo;
- su designazione unanime degli intervenuti vengono nominati
scrutinatori i signori CORAZZA Giulia, nata a Roma il 2 feb-
braio 2004, e PIERUCCI Andrea, nato a Roma il 28 aprile
2004.

Dopo tali nomine il Presidente dell'assemblea constata e fa
constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi
del vigente statuto;
- che sono presenti, in proprio o per deleghe che resteranno
depositate negli atti dell'Associazione, numero 28 (ventot-
to) "soci maggiorenni con diritto di voto" sui complessivi
numero 37 (trentasette) "soci maggiorenni con diritto di vo-
to", così come risulta dal foglio delle presenze regolarmen-
te depositato negli atti sociali e qui allegato sub "A";
- che è presente il Presidente dell'Associazione signor GIOR-

**REGISTRATO A
ROMA 1**

**il 31 ottobre 2023
al n. 29218 serie 1T**

Notai Associati P. Pistilli - A. Ciccaglione - E.M. Rinaldi

*Roma, Via Ennio Quirino Visconti 99 - tel. 06.68134555
Roma, Via Ugo Ojetti 54 - tel. 06.82087112
Velletri, Piazza Cairoli 44 - tel. 06.9637132*

*Roma, Viale G. Marconi 440 - tel. 06.5561739
Roma, Viale dei Monfortani 12 - tel. 06.3051623*

DANO Pierpaolo;

- che del Comitato di Sezione sono assenti giustificati i signori CARNEVALI Mauro, nato a Roma il 5 maggio 1973, e TIANO Gabriele, nato a Genzano di Roma (RM) il 17 luglio 1990, mentre sono presenti tutti gli altri membri nelle persone dei signori BIONDINI Maria Cristina, nata a Roma il 13 gennaio 1967, MUSACCHIO Carlo, nato a Roma il 26 dicembre 1965, e CIASCA Claudia, nata a Velletri il 22 dicembre 1971;

- che il Commissario di Sezione è presente nella persona del signor CALDARELLI Daniele, nato a Roma il 30 agosto 1980;

- che pertanto l'assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, in merito ai quali, previa autorizzazione dell'assemblea all'esposizione congiunta degli stessi,

ESPONE:

1) le ragioni che rendono opportuno che l'Associazione:

- adotti personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore): all'uopo egli fa presente che la consistenza patrimoniale netta riferita all'intero patrimonio dell'associazione "CNGEI Sezione Scout dei COLLI ALBANI ROMA APS" è alla data del 31 agosto 2023 pari ad Euro 20.774 (ventimilasettecentosettantaquattro) come risultante dalla relazione di stima redatta dal Dottore Commercialista ZAMPINO Salvatore Gianluca, nato a Reggio di Calabria il 3 giugno 1975, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei conti al n. 148.935 con D.M. del 4 dicembre 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 101 del 21 dicembre 2007 asseverata di giuramento dinanzi al Notaio Enrico Maria Rinaldi di Roma il 25 ottobre 2023, rep. n. 6.288, e che qui si allega sub "B"; Preso atto della consistenza patrimoniale netta riferita all'intero patrimonio dell'associazione "CNGEI Sezione Scout dei COLLI ALBANI ROMA APS" come risultante dalla relazione di stima sopra allegata, io Avv. Dr. Enrico Maria Rinaldi Notaio in Roma attesto che il patrimonio dell'associazione, come risultante da detta relazione, alla data del 31 agosto 2023 è di Euro 20.774 (ventimilasettecentosettantaquattro), valore pertanto superiore alla soglia di Euro 15.000 (quindicimila), prevista dall'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica;

- le ragioni che rendono opportuno che l'Associazione adegui lo statuto dell'associazione al modello predisposto dal "Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani" al quale la stessa aderisce, illustrando il parere favorevole rilasciato in merito a tali modifiche dal Consiglio Nazionale del C.N.G.E.I..

Dopo esaustiva discussione il Presidente propone all'assemblea di approvare le modifiche proposte.

Notai Associati P. Pistilli - A. Ciccaglione - E.M. Rinaldi

Roma, Via Ennio Quirino Visconti 99 - tel. 06.68134555

Roma, Via Ugo Ojetti 54 - tel. 06.82087112

Velletri, Piazza Cairoli 44 - tel. 06.9637132

Roma, Viale G. Marconi 440 - tel. 06.5561739

Roma, Viale dei Monfortani 12 - tel. 06.3051623

Dopo di che l'assemblea col voto espresso per alzata di mano favorevole di numero 28 "soci maggiorenni con diritto di voto", e quindi all'unanimità, come risultante dall'accertamento fattone dal Presidente con l'ausilio degli scrutinatori,

DELIBERA:

a) di far adottare all'Associazione personalità giuridica, come regolata dall'infra approvando statuto, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore);

b) di adottare come nuovo Statuto sociale quello che qui si allega sub "C";

c) di conferire mandato al Presidente dell'Associazione affinché compia tutte le attività necessarie al riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione ed a depositare il testo dello statuto come sopra aggiornato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore diciotto e ventiquattro.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Le spese del presente atto, che ai sensi dell'art. 82, co. 5°, del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, è esente dall'imposta di bollo, sono a carico dell'associazione.

Di quest'atto ho dato lettura, in presenza dell'assemblea, al comparente, che lo approva e meco lo sottoscrive alle ore diciotto e venticinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia ed integrato di mio pugno per sette pagine fin qui.

F.to: Pierpaolo GIORDANO; Enrico Maria RINALDI, Notaio. Segue sigillo

Allegato "A" all'atto

Reper: n. ...6285...

Raccolta n. ...3888...

CNGEI - SEZIONE DI COLLI ALBANI - ASSEMBLEA DEL 26/10/2023

	COGNOME NOME	NUM.	NATO A	IL	INC. SEZ.	INC. NAZ.	PRES.
r	ALLORI FRANCESCO XD	65130	TIVOLI (RM)	30/06/2004	R		
r	BIONDINI MARIA CRISTINA P	52951	ROMA (RM)	13/01/1967	COS		
r	CALDARELLI DANIELE P	38986	ROMA (RM)	30/08/1980	CDS,CG,CENS	COCF	
r	CARNEVALI MAURO XD	52668	ROMA (RM)	05/05/1973	CENS,TSEZ,COS		
r	CESARONI TERESA	65114	GENZANO DI ROMA (RM)	04/04/2004	R		
r	CIASCA CLAUDIA P	52948	VELLETRI (RM)	22/12/1971	COS,CB		
n	CITRANI ANTONIO XD	70898	CAIRO (EE)	06/12/1961	ST		
r	COLUCCI DONATO XD	65119	MATERA (MT)	10/02/1981	CR		
r	CORAZZA GIULIA P	55920	ROMA (RM)	02/02/2004	R		
r	D'AMBROSIO NICOLAS	39373	GENZANO DI ROMA (RM)	01/03/2002	SISB		
n	DIFRESCO ANTONELLA P	70895	SAVONA (SV)	12/04/1966	ST		
r	EVANGELISTI GAIA	42837	MARINO (RM)	13/07/2004	R		
r	EVANGELISTI MARTINA XD	42838	GENZANO DI ROMA (RM)	23/10/2001	VCB		
r	FURIA ELIANA	65113	MARINO (RM)	23/08/2004	R		
r	GIORDANO PIERPAOLO P	58658	ROMA (RM)	24/05/1974	VCC,PSEZ	COCF	
r	IACOBINI GIOVANNI XD	53777	GENZANO DI ROMA (RM)	07/04/1958	ST		
r	IACOBINI MARIA GIOVANNA P	55652	VITERBO (VT)	09/08/1995	VCR		
r	INFANTI DAVIDE	51121	APRILIA (LT)	23/06/2005	R		
r	LAURI LORENZO	57461	ROMA (RM)	28/03/1998	SISR		
r	MARCOTULLI GIORIANA XD	55046	ROMA (RM)	06/09/1980	CC		
r	MARIANI LORENZO	58662	ROMA ()	06/05/2005	R		
r	MARROCCO SARA XD	42842	MARINO (RM)	17/12/2004	R		
r	MUSACCHIO ANDREA P	42844	MARINO (RM)	29/11/1999	CB		
r	MUSACCHIO CARLO P	46304	ROMA (RM)	26/12/1965	VCC,COS		
r	MUSACCHIO SARA XD	40221	MARINO (RM)	09/06/2001	VCB		
r	PELLE JACOPO	60778	ROMA (RM)	12/09/2002	SISR		
r	PEZZI FABRIZIO P	65118	MARINO (RM)	18/05/1979	ST		
r	PIERUCCI ANDREA P	44147	RM (RM)	28/04/2004	R		
r	PIERUCCI FRANCESCA P	40219	GENZANO DI ROMA (RM)	05/02/2002	VCR		
r	PINA MARA	40203	GENZANO DI ROMA (RM)	19/04/1992	SISB		
r	ROSCANI FABIO P	1088	ROMA (RM)	05/06/1961	VCB	CN	
r	SANTONICO LORENZO	39257	MARINO (RM)	07/12/2001	SISR		
r	TIANO GABRIELE XD	50769	GENZANO DI ROMA (RM)	17/07/1990	COS		
n	TOMASSINI DAVIDE P	70893	LATINA (LT)	03/07/1974	ST		
r	TRANQUILLI GIORGIA P	51116	ROMA (RM)	30/03/2002	SISB		
r	TRIVELLI FLAVIA XD	58671	ROMA (RM)	09/01/2005	R		
r	VALENTINI ATTILIO P	49702	ROMA (RM)	24/09/1965	COORDS,SISR		

Totale soci votanti

37

QUESTO TABULATO HA VALORE SOLO IN SEGUITO AL CONTROLLO ED ALLA CONVALIDA DA PARTE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI

Prode fider

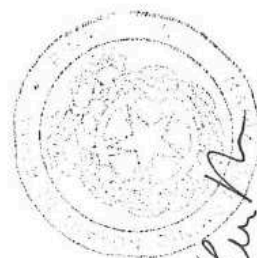


Am. San. Roma

Allegato "B" all'atto

Repert. n. 6299....

Raccolta n. 3999....



Carlo...

ATTESTAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE
"CNGEI SEZIONE SCOUT DEI COLLI ALBANI APS"
(Artt. 16 e 22 del D.M. 106/2020)

[Handwritten signature]

SALVATORE GIANLUCA ZAMPINO
Dottore Commercialista – Revisore legale

Prospero Giorio

INDICE

1 Premessa

- 1.1 Documentazione esaminata.

2 Descrizione dell'associazione

- 2.1 Brevi cenni storici dell'associazione, oggetto sociale e dati identificativi.

3 Attestazione

- 3.1 Valore del Patrimonio di "CNGEI Sezione Scout dei Colli albani APS"

4 Conclusioni



I – PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Salvatore Gianluca Zampino, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA_009186, nonché al Registro dei Revisori Contabili al n. 148935, con Studio in Roma, via Carlo Poma n. 4, in data 14.10.2023, riceveva incarico dal Sig. Pierpaolo GIORDANO, nato a Roma il 24.05.1974, residente in Aprilia (LT), via Monte Prato n. 3, codice fiscale GRD PPL 74E24 H501Z, nella qualità di Presidente dell'Associazione "CNGEI Sezione Scout dei Colli alban APS " con sede in Albano Laziale (RM), via Catanzaro n. 39, codice fiscale 90078710580, di eseguire una relazione di consulenza tecnica inerente l'attestazione del Patrimonio dell'Associazione alla data del 31.8.2023.

Lo scopo dell'incarico è indicare il valore del Patrimonio sociale al fine della acquisizione della personalità giuridica dell'ente stesso.

1.1 Documentazione esaminata.

Lo scrivente, dopo aver accettato l'incarico, iniziava a reperire la documentazione utile all'elaborazione della presente relazione tecnica. In particolare, la documentazione esaminata è la seguente:

- Rendiconto di cassa del periodo 31/8/2022 – 31/8/2023;
- Estratto conto della banca al 30.9.2023;
- Atto costitutivo dell'associazione e successive modifiche;
- Dichiarazione del Presidente dell'associazione Pierpaolo Giordano.

In merito all'attendibilità dei dati contabili utilizzati nella presente relazione di stima, si precisa che i dati economico – patrimoniali della società non prevedono

Pierpaolo Giordano

l'obbligatoria nomina del Collegio Sindacale e, pertanto, non si è potuto far riferimento ad un giudizio espresso dall'organo di controllo per la redazione dei bilanci d'esercizio; si consideri inoltre che l'Associazione non è obbligata alla redazione del bilancio d'esercizio, pertanto, redige annualmente il Rendiconto di cassa. Tuttavia, lo scrivente ha ritenuto poter fare affidamento sui dati contabili consuntivi e sulla documentazione fornita dall'associazione, che evidenziano l'attività svolta dalla stessa nel periodo 31/8/2022 – 31/8/2023.

2 – DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

2.1 Brevi cenni storici dell'associazione, finalità e dati identificativi.

L'Associazione "CNGEI Sezione Scout dei Colli alban APS" con sede in Albano Laziale (RM), via Catanzaro n. 39, codice fiscale 05332161008 è stata costituita nell'agosto del 2010 e, attualmente, è presieduta dal sig. Pierpaolo GIORDANO.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso attività di interesse generale di cui all'ex art. 5 del D.Lgs n. 117/2017 di cui alle lettere:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

In particolare, l'Associazione persegue i seguenti scopi:

- *L'educazione dei giovani: ovvero l'educazione fisica, morale, civica e spirituale della gioventù, senza distinzione alcuna di sesso, etnia, religione, condizione sociale e fisica, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito d'iniziativa, dell'autodisciplina, dell'autonomia di pensiero, della dignità propria e degli altri, della capacità di assunzione di responsabilità e di impegno, del rispetto della natura e la salvaguardia dell'ambiente, nonché della solidarietà umana verso chiunque altro;*
- *La sensibilizzazione degli adulti agli ideali dello scautismo, affinché collaborino, come educatori, impegnandosi attivamente allo sviluppo della Sezione e del CNGEI.*

4 - ATTESTAZIONE

4.1 Valore del Patrimonio dell'Associazione.

L'art. 22 del Codice del Terzo Settore (CTS) introduce il diverso concetto di patrimonio minimo il cui livello di sufficienza è predefinito dal legislatore nella misura fissata dal comma 4 (euro 15.000 per le associazioni, ed euro 30.000 per le fondazioni). La verifica circa la sussistenza di tale patrimonio minimo deve basarsi sulla consistenza del patrimonio nella sua interezza, comprensiva di tutte le sue componenti, inclusa, pertanto, l'eventuale parte eccedente la soglia minima legislativamente fissata.

Dall'esame del Rendiconto di cassa relativo al periodo 31/8/2022 – 31/8/2023, si rileva la seguente situazione:

Roberto Gorda



[Handwritten signature]

USCITE attività di interesse generale	31/08/2023	31/08/2022
Materie prime, suss., di consumo e merci	16.401,24	15.538,00
Servizi	34.976,49	13.686,00
Godimento beni di terzi	4.242,00	4.200,00
Personale	0,00	0,00
Uscite diverse di gestione	5.795,24	5.479,00
Totale	61.414,97	38.903,00

ENTRATE attività di interesse generale	31/08/2023	31/08/2022
Quote associative e apporti fondatori	17.820,00	15.945,00
Associati per attività mutuali	0,00	0,00
Prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	36.662,10	23.364,00
Erogazioni liberali	1.500,00	200,00
Entrate 5 per mille	2.294,02	2.079,00
Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
Prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	7.293,56	0,00
Contratti con enti pubblici	0,00	2.000,00
Altre entrate	0,00	0,00
Totale	65.569,68	43.588,00

Avanzo di interesse generale	4.154,71	4.685,00
-------------------------------------	-----------------	-----------------

ENTRATE attività di raccolta fondi	31/08/2023	31/08/2022
Raccolte fondi abituali	0,00	0,00
Raccolte fondi occasionali	300,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00
Totale	300,00	0,00

Avanzo da attività raccolta fondi	300,00	0,00
--	---------------	-------------

Cassa e banca	31/08/2023	31/08/2022
Cassa	326,93	347,00
Banco BPM	17.590,83	15.167,00
Carte prepagate	2.856,00	0,00
Totale	20.773,76	15.514,00

5 – CONCLUSIONI

Alla luce delle analisi svolte, lo scrivente ritiene di aver raggiunto l'obiettivo.
Pertanto, il sottoscritto Perito

Dichiara

che il valore del Patrimonio, alla data del 31/08/2023, dell'Associazione "CNGEI Sezione Scout dei Colli alban APS", codice fiscale n. 90078710580, con sede legale in Albano Laziale (RM), via Catanzaro n. 39, è pari ad **euro 20.774,00** ed

Attesta

che tale valore, pertanto, non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Si ringrazia per la fiducia.

Dott. Salvatore Gianluca Zampino

Roma li, 24.10.2023

Prospetto Gordini



Repertorio N. 6.288

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il venticinque ottobre duemilaventitré in Roma, nel mio studio in Viale dei Monfortani n. 12

25 ottobre 2023

Innanzi a me Avv. Dr. Enrico Maria RINALDI, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente ZAMPINO Salvatore Gianluca nato a Reggio Calabria il 3 giugno 1975, iscritto all'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili al n. AA_009186 nonché al Registro dei Revisori Contabili al n. 148.935, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale di attestazione del patrimonio dell' associazione "CNGEI SEZIONI SCOUT DEI COLLI ALBANI" che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, da me scritto mediante mezzi meccanici su una pagina per un foglio. Del presente verbale ho dato lettura al comparente, il quale, riconoscendolo conforme alla verità, lo approva e con me notaio lo sottoscrive.

In Roma, il venticinque ottobre duemilaventitré (25.10.2023)



The block contains two handwritten signatures. The top signature is large and stylized. Below it is a circular official notary seal of the Italian Republic, featuring a star in the center and the words 'REPUBBLICA ITALIANA' and 'NOTAIO'. To the right of the seal is another handwritten signature.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"CNGEI SEZIONE SCOUT dei COLLI ALBANI - APS"

PREMESSA

Il Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani (CNGEI) nacque nell'ottobre del 1912 per iniziativa del Professor Carlo Colombo e della Società Podistica Lazio, dalla quale ebbe origine il movimento fondato in Roma il 30 giugno 1913. Esso è composto da enti aderenti, ovvero, da associazioni di promozione sociale, altrimenti del terzo settore o senza scopo di lucro, che condividendo le finalità e gli scopi associativi, si impegnino ad osservarne lo Statuto ed il Regolamento e che siano organizzati secondo lo Statuto tipo delle Sezioni deliberato dall'Assemblea Nazionale.

La Sezione nasce nell'agosto del 2010, dalla volontà di un gruppo di giovani e adulti di arricchire la proposta di scautismo laico ai Castelli Romani. Inizialmente aggregato alla Sezione di Roma del CNGEI come Gruppo Sviluppo, prende il nome di Roma 14.

La scelta dei soci fondatori di portare ai Castelli Romani uno scautismo laico va ricercata nell'adesione alle scelte associative del CNGEI.

Il 29 gennaio del 2011 si inaugurarono le attività con la prima riunione del Branco alla presenza di 17 bambini dando formalmente avvio al progetto "La Verde Avventura".

La Sezione di Roma chiese a Giovanna Cavarocchi di assumere

l'incarico di Capo Gruppo in collaborazione con il Commissario Regionale Francesco Barchiesi presente anche nello staff di Branco.

Le attività del primo periodo si concentrano sul territorio del comune di Ariccia, consolidando in poco tempo il gruppo con la nascita di tutte le unità e con una significativa crescita degli iscritti. Nello specifico è del Febbraio 2012 l'apertura della Pattuglia Brownsea con attività mirate al coinvolgimento di ragazzi in età di reparto, culminate in un mini-campo estivo. Nell'Ottobre del 2012 con il passaggio del primo lupetto dal Branco, veniva ufficialmente aperto il Reparto. Nello stesso anno con il censimento del primo ragazzo in età di Compagnia e in virtù della robusta crescita numerica di soci sia giovani che adulti, si completava l'apertura di tutte le unità, creando al contempo le condizioni, in osservanza dello statuto del CNGEI, per l'apertura della sezione con l'Assemblea Costituente del 22 dicembre 2013. Daniele Caldarelli, uno dei soci fondatori, veniva eletto Presidente della Sezione.

La sezione è risultata da allora in costante crescita, sia per numero di iscritti, sia per attenzione e coinvolgimento della realtà territoriale. Nel contempo, considerata la provenienza degli iscritti dalle molteplici e contigue realtà dei Castelli Romani si erano allacciate relazioni anche con

altre amministrazioni comunali della zona, tra i quali, principalmente, quello di Albano Laziale, confinante per territorio e simile per caratteristiche a quello di Ariccia. E' di questi anni il cambio di denominazione del Gruppo da Ariccia ad Ariccia-Albano ed infine, valutata la specifica natura del territorio ove le diverse realtà amministrative rappresentano una unica realtà sociale, l'assemblea dei soci ha deliberato il cambio di denominazione, nel rispetto dell'iter previsto dal CNGEI, da Sezione di Ariccia in "CNGEI Sezione Scout dei Colli Albani APS", anche al fine di favorirne lo sviluppo.

TITOLO I - DENOMINAZIONE E SCOPI DELLA SEZIONE

Art. 1 - Denominazione - Sede - Durata

L'Associazione di Promozione Sociale denominata "**CNGEI Sezione Scout dei COLLI ALBANI APS**" (Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'art. 35 c. 1 del D.Lgs. 117/2017) di seguito Sezione, è Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (da qui indicato come Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni.

La Sezione ha sede legale in Albano Laziale (RM); Via Catanzaro n. 39, il cambio di indirizzo nell'ambito dello stesso Comune non comporta alcuna modifica Statutaria.

La Sezione ha durata illimitata.

Art. 2 - Finalità e Attività

La Sezione aderisce al Corpo Nazionale Giovani Esploratori

ed Esploratrici Italiani APS, di seguito CNGEI, è tenuta a rispettarne lo Statuto ed il Regolamento, a versare al CNGEI una quota di adesione annuale, nell'entità e nei termini stabiliti dal Consiglio Nazionale del CNGEI.

La Sezione svolge, in via principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore degli iscritti, degli associati, dei loro familiari o di terzi, ex art. 5 c. 1 del Codice del Terzo Settore di cui alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166,

e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o

servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Sezione persegue i seguenti scopi:

a. L'educazione dei giovani, ovvero, l'educazione fisica, morale, civica e spirituale della gioventù, senza distinzione alcuna di sesso, etnia, religione, condizione sociale e fisica, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito d'iniziativa, dell'autodisciplina, dell'autonomia di pensiero, della dignità propria e degli altri, della capacità di assunzione di responsabilità e di impegno, del rispetto per la na-

tura e la salvaguardia dell'ambiente, nonché della solida-

rietà umana verso chiunque altro;

b. la formazione degli adulti agli ideali dello scautismo, affinché collaborino, come educatori, impegnandosi attivamente allo sviluppo della Sezione e del CNGEI.

Per raggiungere i propri scopi la Sezione può:

a. Riunire, coordinare e sostenere gli adulti, favorendo la formazione individuale e lo scambio reciproco di informazioni e di esperienze al fine di offrire ai giovani iscritti un percorso educativo adatto, efficace, strutturato e al passo con i tempi;

b. riunire i giovani in occasioni di incontro e scambio di esperienze, di acquisizione di competenze tecniche e umane, in opportunità di servizio alla comunità e all'ambiente;

c. partecipare o organizzare occasioni di incontro internazionale per associati e iscritti al fine di arricchire le proprie esperienze, le conoscenze tecniche, promuovere l'amicizia internazionale e la cooperazione tra i popoli;

d. offrire occasioni di conoscenza ed approfondimento dei Valori e del Metodo Scout a terzi, interessati a conoscere il Movimento Scout;

e. collaborare e cooperare con soggetti terzi per eventi, attività, manifestazioni, progetti utili ai fini del raggiungimento degli scopi associativi.

La Sezione realizza la sua proposta educativa in favore de-

gli iscritti, avvalendosi in modo prevalente dell'attività

di volontariato dei propri associati.

La dimensione spirituale caratterizza ogni momento dell'attività educativa ed è curata dagli educatori nel rispetto del principio di laicità, proponendosi di formare un individuo educato alla ricerca, all'approfondimento delle proprie convinzioni, alla disponibilità al confronto e all'accoglienza dell'altro.

Le attività della Sezione e le sue finalità sono ispirate a principi di laicità, di pari opportunità e sono rispettose dei diritti inviolabili della persona così come delle scelte democratiche e antifasciste espresse dalla Costituzione della Repubblica Italiana. La Sezione si impegna attivamente a servire la Patria mediante l'educazione dei giovani agli ideali di libertà, giustizia, democrazia e attraverso il rifiuto di ogni forma di autoritarismo e totalitarismo proveniente da qualsiasi parte politica.

La Sezione, per il conseguimento degli scopi, applica il metodo educativo scout come delineato dal fondatore Robert Baden-Powell, ispirandosi ai valori della legge e della Promessa Scout, i cui testi integrali sono allegati sotto la lettera A dello Statuto del CNGEI.

La Sezione nell'esercizio delle proprie attività, adotta bandiere, guidoni, uniformi e distintivi le cui dimensioni, forme, logotipi ed uso sono definiti dal Regolamento del CNGEI.

Art. 3 - Attività diverse

La Sezione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione può svolgere è il Comitato di Sezione.

TITOLO II - RAPPORTO ASSOCIATIVO

Art. 4 - Associati, procedure di ammissione ed esclusione

La Sezione è a carattere aperto e non dispone di limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati, né prevede il trasferimento della qualità di associato.

Possono chiedere di associarsi alla Sezione le persone fisiche che abbiano concluso il percorso educativo secondo il metodo scout del CNGEI o che, non ricadendo all'interno del percorso educativo del CNGEI, richiedano di associarsi. Essi, conoscendo e condividendo i principi fondamentali dello scautismo e le scelte del CNGEI, svolgono attività di volontariato nella Sezione e nel CNGEI, ricoprendo incarichi e ruoli anche in base alle necessità delle stesse e alle proprie caratteristiche, competenze, desideri e disponibilità in modo personale, gratuito e senza scopo di lucro per rea-

lizzare le attività di interesse generale di cui all'art. 2

del presente statuto.

Le istanze di ammissione devono essere presentate al Presidente di Sezione il quale, le sottopone al Comitato di Sezione, che le valuta nella prima riunione possibile.

L'accoglimento delle istanze è comunicato agli interessati che, le perfezionano con il versamento del previsto contributo associativo ed annotare nel libro degli associati.

In caso di rigetto dell'istanza sarà il Commissario di Sezione, o persona da lui delegata, a provvedere a comunicare agli interessati, entro sessanta giorni, le motivazioni della deliberazione di rigetto della istanza di ammissione.

Chi ha presentato l'istanza di ammissione può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea di Sezione in occasione della prima seduta utile.

Non possono essere iscritti alla Sezione:

a. gli associati ad altre organizzazioni Scout, riconosciute o meno dagli Organismi Mondiali, o che si qualificano tali, operanti nel territorio nazionale;

b. coloro che sono stati espulsi da altri enti aderenti al CNGEI;

Non saranno più considerati associati, coloro che avranno manifestato in forma scritta, la volontà di non voler partecipare alla vita associativa, ovvero, coloro che non avranno

versato il previsto contributo associativo annuale entro i

termini stabiliti dal Comitato di Sezione.

Art. 5 - Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le attività organizzate, secondo il proprio ruolo;
- partecipare all'Assemblea di Sezione;
- vestire l'uniforme del CNGEI nelle occasioni previste dal Regolamento Nazionale, fregiandosi dei distintivi che competono;
- avere una copertura assicurativa stipulata e garantita dal CNGEI ai sensi del Codice del Terzo Settore;
- usufruire di tutti i servizi che la Sezione ed il CNGEI mettono a disposizione;
- ricevere gratuitamente pubblicazioni e notiziari associativi e del CNGEI;
- ottenere le agevolazioni previste nei contatti con le altre organizzazioni scout;
- ricevere la tessera del CNGEI;
- esaminare i libri sociali della Sezione e del CNGEI;
- candidarsi alle cariche previste dal presente Statuto;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- a. rispettare la Legge Scout e prestare la Promessa Scout;
- b. aderire agli scopi associativi e condividerne le finalità istituzionali;

c. rispettare tutte le norme che disciplinano l'organizzazione

ne e il funzionamento della Sezione e del CNGEI;

d. versare il contributo associativo annuale nei termini stabiliti dal Comitato di Sezione;

e. collaborare, in base alle proprie capacità e competenze, al buon funzionamento della Sezione e del CNGEI;

Gli associati hanno un comportamento sia verso l'interno che verso l'esterno dell'associazione improntato al rispetto del presente Statuto e del Regolamento e non si avvalgono della qualifica di associato per propagande elettorali o dei partiti politici a qualsiasi livello.

Art. 6 - Recesso - Dimissioni

È possibile recedere dalla qualità di associato mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente della Sezione, il recesso è immediatamente esecutivo e non necessita di accettazione.

È possibile dare le dimissioni da un ruolo mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente della Sezione, le stesse sono immediatamente esecutive e non necessitano di accettazione.

Le dimissioni del Presidente di Sezione o della maggioranza dei componenti del Comitato di Sezione comportano la decadenza di tutti gli organi ad eccezione dell'Organo di Controllo, ove previsto. (vedasi art. 14 c. 14)

Art. 7 - Iscritti

Possono chiedere di iscriversi alla Sezione e di partecipare

alle attività scout, tutti coloro che abbiano già compiuto gli otto anni d'età o li compiano entro il 31 dicembre dell'anno scout di riferimento, ovvero, entro i termini stabiliti dal Comitato di Sezione.

Le istanze, sottoscritte da chi esercita la responsabilità genitoriale per gli educandi che non hanno raggiunto la maggiore età, devono essere presentate al Presidente della Sezione, l'esame delle stesse può essere demandato al Commissario di Sezione con facoltà di delega al Capo Gruppo.

L'accoglimento delle istanze è comunicato agli interessati che, le perfezionano con il versamento del previsto contributo di iscrizione ed annotate nel registro degli iscritti.

Art. 8 - Diritti e obblighi degli iscritti

Gli iscritti alla Sezione hanno il diritto di:

- a. partecipare a tutte le attività scout, organizzate secondo la propria fascia d'età;
- b. vestire l'uniforme del CNGEI nelle occasioni previste dal Regolamento, fregiandosi dei distintivi che competono;
- c. avere una copertura assicurativa stipulata e garantita dal CNGEI ai sensi del Codice del Terzo Settore;
- d. usufruire di tutti i servizi che la Sezione ed il CNGEI mettono a disposizione;
- e. ricevere gratuitamente pubblicazioni e notiziari associativi e del CNGEI;

f. ottenere le agevolazioni previste nei contatti con le al-

tre organizzazioni scout;

g. ricevere la tessera del CNGEI;

Gli iscritti alla Sezione hanno l'obbligo di:

a. rispettare la Legge Scout e prestare la Promessa Scout;

b. aderire agli scopi associativi e dividerne le finalità istituzionali;

c. rispettare tutte le norme che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento della Sezione e del CNGEI;

d. versare il contributo di iscrizione nei termini stabiliti dal Comitato di Sezione.

TITOLO III - VOLONTARI E PERSONE RETRIBUITE

Art. 9 - Volontari

La Sezione, oltre all'attività di volontariato svolta dai propri associati, può avvalersi di volontari non associati di cui all'art. 17 c. 2 del Codice del Terzo Settore che, per loro libera scelta, svolgono la propria attività di volontariato in modo non occasionale in favore della Sezione e del CNGEI, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in supporto ai bisogni dell'associazione, degli associati e degli iscritti, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà e del bene comune.

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività presta-

ta, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente

stabilite dalla Sezione stessa.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dalla Sezione o dal CNGEI.

La Sezione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, con apposita polizza stipulata e garantita dal CNGEI ai sensi del Codice del Terzo Settore.

La Sezione iscrive i volontari in un apposito registro.

Art. 10 - Persone retribuite

La Sezione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità e in ogni caso, in seguito a delibera assembleare. Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

TITOLO IV - RICONOSCIMENTI E SANZIONI

Art. 11 - Sanzioni Disciplinari

Gli associati della Sezione che in manifestazioni scoutistiche internazionali o nazionali o locali ovvero, in altre oc-

casioni inerenti l'attività della Sezione e del CNGEI tenes-

sero un contegno riprovevole, non osservante della Legge Scout o della Promessa o non degno di uno scout, sono passibili dei seguenti provvedimenti disciplinari:

a. ammonizione;

b. deplorazione;

c. temporanea esclusione dall'attività scoutistica e/o dal ricoprire cariche in Sezione o nel CNGEI;

d. espulsione dalla Sezione;

Il Comitato di Sezione può infliggere i provvedimenti contemplati sub a), b), c) e d).

Il Consiglio Nazionale del CNGEI può infliggere i provvedimenti contemplati sub a), b), c) e d) solo per azioni commesse da associati che ricoprono incarichi nazionali anche temporanei o di scopo. Il provvedimento c) escluderà esclusivamente dalle cariche del CNGEI.

Il Giurì d'Onore può infliggere i provvedimenti contemplati sub a), b), c) e d).

Questi organi devono dare comunicazione scritta del provvedimento agli interessati ed alla Sezione di appartenenza.

Gli interessati, per i provvedimenti adottati dal Comitato di Sezione o dal Consiglio Nazionale del CNGEI, nel termine di venti giorni dalla ricezione del provvedimento possono impugnare lo stesso con istanza al Giurì d'Onore.

Qualora le mancanze siano commesse da un dirigente oppure ri-

vestano carattere di particolare gravità, il Comitato di Se-

zione o il Consiglio Nazionale del CNGEI demandano sollecitamente il caso al Giurì d'Onore che ne esegue la decisione.

Presidente di Sezione o Commissario di Sezione possono in via urgente provvedere alla sospensione temporanea degli associati, in attesa della decisione del Giurì d'Onore.

Art. 12 - Onorificenze

Sono previste distinzioni al valore, al merito e di benemerenzza per premiare atti di valore compiuti dagli associati, per il riconoscimento di meriti speciali o di eminenti servizi resi alla Sezione o al CNGEI. Tali onorificenze, e il loro conferimento, sono stabilite dal Regolamento del CNGEI.

TITOLO V - ORGANI SOCIALI

Art. 13 - Organi sociali, gratuità e durata

Sono organi della Sezione:

- a. Assemblea di Sezione
- b. Presidente di Sezione (*legale rappresentante*)
- c. Commissario di Sezione (*responsabile educativo*)
- d. Comitato di Sezione (*organo di amministrazione*)
- e. Organo di Controllo (*obbligatorio per legge o deliberato dall'Assemblea di Sezione*)

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di Controllo, salvo che gli stessi non siano associati, non può essere attribuito alcun compenso, eccetto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documenta-

te per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della

funzione.

Le sedute del Comitato di Sezione e dell'Organo di Controllo, se in composizione collegiale, sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei loro componenti in carica.

Le sedute di cui al comma precedente, potranno svolgersi in modalità telematica con i partecipanti collegati in videoconferenza secondo le indicazioni fornite sulla lettera di convocazione.

Nel caso che una carica resti vacante per qualsiasi motivo, si procederà all'elezione della stessa alla prima Assemblea di Sezione.

Quando negli organi collegiali venga a mancare un numero di componenti superiore ad un terzo, il Presidente di Sezione è tenuto a convocare nel termine di sessanta giorni l'Assemblea di Sezione per l'elezione dei nuovi componenti, i quali, durano in carica fino alla scadenza del medesimo triennio di gestione del Comitato di Sezione.

Tutte le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Art. 14 - Assemblea di Sezione

L'Assemblea di Sezione è il massimo organo decisionale della Sezione.

All'Assemblea di Sezione partecipano con diritto di parola e

di voto tutti gli associati.

L'Assemblea di Sezione in sessione Ordinaria, è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea di Sezione in sessione Ordinaria delibera con il voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto presenti in assemblea.

Gli associati possono intervenire personalmente ovvero, è loro facoltà delegare esclusivamente un altro associato della Sezione.

Gli associati che hanno conferito delega sono considerati presenti a tutti gli effetti per il calcolo delle maggioranze previste.

Ogni associato non può essere portatore di più di una delega.

L'Assemblea di Sezione in sessione Ordinaria:

- a. elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- b. approva la relazione sulle attività svolte ed il bilancio consuntivo di Sezione;
- c. delibera sull'entità del contributo associativo annuale da richiedere ad associati e iscritti;
- d. delibera sul programma e sul bilancio preventivo ad esso collegato;
- e. approva il Progetto di Sezione, il bilancio sociale se previsto, e i loro aggiornamenti;
- f. elegge i delegati all'Assemblea del CNGEI, tra gli asso-

ciati della Sezione;

g. approva le eventuali proposte e richieste specifiche da avanzare ai competenti organi del CNGEI;

h. delibera su tutte le questioni che le siano demandate dal Comitato di Sezione o che vengano sollevate dagli associati.

L'Assemblea di Sezione è convocata in sessione Ordinaria, dal Presidente di Sezione, ogni anno, almeno trenta giorni prima dell'Assemblea del CNGEI, con PEO o PEC o altro mezzo equipollente, inviata almeno quindici giorni prima della seduta, contenente l'ordine del giorno.

L'Assemblea di Sezione in sessione Straordinaria, è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea di Sezione in sessione Straordinaria delibera con il voto dei due terzi degli aventi diritto al voto presenti in assemblea, ovvero, con le maggioranze di cui agli artt. 25 e 26 del presente statuto.

L'Assemblea di Sezione in sessione Straordinaria:

a. delibera sulle modificazioni dello Statuto;

b. delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;

c. delibera sulla rinuncia dell'adesione al CNGEI;

d. delibera su ogni altra questione di carattere urgente o straordinario.

L'Assemblea di Sezione è convocata in sessione Straordina-

ria, dal Presidente di Sezione, almeno quindici giorni prima

della seduta, con P.E.O. o P.E.C. o altro mezzo equipollente, altresì è convocata su richiesta del Comitato di Sezione o di almeno un terzo degli aventi diritto al voto. La richiesta deve contenere l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno. Trascorsi due mesi dalla richiesta, in caso di inadempienza del Presidente di Sezione, l'Assemblea Straordinaria di Sezione potrà essere convocata dai richiedenti.

In caso di dimissioni del Presidente di Sezione, ovvero, nel caso in cui per qualche motivo venga a decadere l'intero Comitato di Sezione e non sia stato previsto l'Organo di Controllo, il Comitato di Sezione, in regime di prorogatio, è tenuto a convocare immediatamente e senza ritardo l'Assemblea di Sezione al fine di procedere all'elezione degli Organi Sociali decaduti, provvedendo altresì, fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti, alla gestione dell'amministrazione ordinaria della Sezione.

L'assemblea di Sezione, sia essa in sessione Ordinaria o Straordinaria, potrà svolgersi in modalità telematica con i partecipanti collegati in videoconferenza secondo le indicazioni fornite sulla lettera di convocazione.

Art. 15 - Presidente di Sezione

Il Presidente di Sezione, eletto dall'Assemblea è il legale rappresentante della Sezione.

Il Presidente di Sezione:

- a. convoca l'Assemblea di Sezione;
- b. convoca e presiede il Comitato di Sezione;
- c. nomina, su proposta del Commissario e su designazione del Comitato, il Coordinatore Senior, i Capi Gruppo ed eventualmente il Vice Commissario di Sezione e gli eventuali incaricati di settori specifici previsti dal Progetto di Sezione approvato dall'Assemblea;
- d. nomina inoltre, su designazione del Comitato di Sezione, il Tesoriere;
- e. Instaura e mantiene i rapporti con le autorità, con gli enti locali e provvede agli adempimenti fiscali;
- f. ha la firma su tutti gli atti esterni;
- g. propone al Presidente del CNGEI, sentito il Comitato di Sezione, la concessione delle distinzioni di benemerenza, per il riconoscimento di meriti speciali o di eminenti servizi resi alla Sezione;
- h. vigila e controlla tutti gli Organi della Sezione.

Il Presidente di Sezione può delegare le sue funzioni o alcune di esse ad un componente del Comitato.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente di Sezione viene sostituito nelle sue funzioni, non delegate, dal Commissario di Sezione.

Il Presidente di Sezione risponde del proprio operato all'Assemblea di Sezione che può deliberarne la decadenza votando

una mozione di sfiducia.

Art. 16 - Commissario di Sezione

Il Commissario di Sezione, eletto dall'Assemblea, è il responsabile educativo della Sezione, responsabile della corretta applicazione del Metodo Scout e depositario delle tradizioni della Sezione.

Il Commissario di Sezione:

- a. ha la direzione metodologica della Sezione;
- b. sostituisce il Presidente di Sezione in caso di sua assenza o impedimento nelle funzioni non delegate;
- c. cura l'attuazione delle deliberazioni degli Organismi collegiali e del Comitato di Sezione;
- d. propone al Comitato di Sezione, per la designazione, il Coordinatore Senior, i Capi Gruppo ed eventualmente il Vice Commissario di Sezione;
- e. nomina inoltre, su proposta del Capo Gruppo, i Capi e i Vice Capi Unità.

Il Commissario di Sezione risponde del proprio operato all'Assemblea di Sezione che può deliberarne la decadenza votando una mozione di sfiducia.

Art. 17 - Comitato di Sezione

Il Comitato di Sezione è l'organo di amministrazione che applica le decisioni assembleari, la totalità degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate.

Esso è composto da un numero dispari minimo di tre componen-

ti, fino ad un massimo di sette, eletti dall'Assemblea di Se-

zione, dal Commissario di Sezione e dal Presidente di Sezione, che lo presiede; tutti i componenti del Comitato di Sezione hanno in esso diritto di voto. La scelta sul numero dei componenti del Comitato di Sezione deve essere fatta dall'assemblea prima delle votazioni per l'elezione del Comitato stesso.

Alle riunioni del Comitato di Sezione hanno diritto di assistere i componenti dell'Organo di Controllo, e, se nominato, il Vice Commissario di Sezione. Il Presidente di Sezione può invitare quanti sono interessati a questioni specifiche previste nell'ordine del giorno.

Le riunioni del Comitato di Sezione potranno svolgersi in modalità telematica con i partecipanti collegati in videoconferenza secondo le indicazioni fornite sulla lettera di convocazione.

Il Comitato di Sezione amministra e coordina tutte le attività della Sezione, a tal fine:

- a. designa il Tesoriere scegliendolo tra gli stessi componenti del Comitato;
- b. su proposta del Commissario di Sezione designa al Presidente per la nomina il Coordinatore Senior, i Capi Gruppo ed eventualmente il Vice Commissario di Sezione;
- c. esamina e delibera sulle istanze di ammissione degli associati;

d. stabilisce i termini per il rinnovo delle adesioni di as-

sociati ed iscritti, in armonia con i tempi indicati dal Consiglio Nazionale del CNGEI;

e. mantiene aggiornato il libro degli associati ed il registro degli iscritti e dei volontari;

f. delibera in merito all'individuazione e allo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 3 del presente statuto;

g. predispone la relazione e il bilancio consuntivo da sottoporre alla Assemblea di Sezione;

h. predispone inoltre il programma annuale e il bilancio preventivo ad esso collegato da sottoporre all'Assemblea di Sezione;

i. redige il Progetto di Sezione e le sue modifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di Sezione;

j. decide l'Ordine del Giorno dell'Assemblea di Sezione;

k. può redigere un Regolamento di Sezione;

l. infligge i provvedimenti contemplati sub a), b), c) e d) indicati all'art. 9 del presente statuto.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 18 - Organo di Controllo (O.CO)

Qualora se ne ravvisi la necessità e nei casi previsti

dall'art. 30 c. 2 del Codice del Terzo Settore, l'Assemblea di sezione provvede all'elezione dell'Organo di Controllo in composizione monocratica.

L'Organo di Controllo rimane in carica tre anni, così come previsto dall'art. 13 c.7, anche nel caso in cui, per qualche motivo, venga a decadere l'intero Comitato di Sezione in questa eventualità è chiamato a svolgere gli atti di ordinaria amministrazione, e a convocare immediatamente e senza ritardo l'Assemblea di Sezione al fine di procedere all'elezione degli Organi Sociali decaduti.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. l'Organo di Controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all' art. 2397, comma 2 del Codice civile.

L'Organo di Controllo:

- a. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore ed attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in confor-

mità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Ter-

zo Settore;

d. può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari;

e. accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi ed effettua verifiche di cassa.

L'assemblea di Sezione, solo nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore e ss.mm.ii., ovvero qualora il Comitato di Sezione lo ritenga opportuno, nomina il Revisore Legale. Tale Organo è formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui ai commi precedenti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I componenti dell'Organo di Controllo sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona.

L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con ogni altro incarico nell'ambito della Sezione ad eccezione di quello di delegato della Sezione all'Assemblea

Nazionale.

TITOLO VI - LIBRI SOCIALI E REGISTRI

Art. 19 - Libri sociali

La Sezione, oltre alle prescritte scritture contabili di cui all'art. 22 del presente statuto, detiene i seguenti libri sociali e registri:

- a. libro degli associati;
- b. libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione.

La Sezione, oltre ai libri sociali sopra indicati, detiene il registro degli iscritti e il registro dei volontari.

Gli associati hanno diritto di esaminare le scritture contabili, i libri sociali ed i registri di cui al presente articolo, facendone espressa richiesta al Comitato di Sezione, che provvederà a consentirne la consultazione.

Gli associati potranno esaminare, l'eventuale libro detenuto dall'O.CO facendone espressa richiesta allo stesso.

TITOLO VII - ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 20 - Anno Scout

L'anno scout va dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Art. 21 - Mezzi Finanziari

I mezzi finanziari di cui dispone la Sezione per perseguire

i propri fini, sono costituiti da:

- a. contributi annuali degli associati e degli iscritti;
- b. contributi pubblici e privati;
- c. donazioni e lasciti testamentari;
- d. rendite patrimoniali;
- e. proventi da attività di raccolta fondi;
- f. rimborsi da convenzioni;
- g. ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo Settore.

La gestione finanziaria è ispirata al criterio di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con gli iscritti, gli associati, i loro familiari o terzi.

La Sezione, a parere insindacabile del Comitato di Sezione, si riserva di declinare eventuali contributi provenienti da soggetti ritenuti contrari ai principi dello Scautismo e del presente Statuto.

Art. 22 - Scritture Contabili

La Sezione redige il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Sezione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La Sezione ai sensi dell'art. 13 c. 2 del Codice del Terzo

Settore può redigere il bilancio nella forma di rendiconto

per cassa in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'esercizio finanziario della Sezione coincide con l'Anno Scout.

Il Comitato di Sezione presenta ogni anno all'Assemblea di Sezione, che lo approva con voto palese a maggioranza dei presenti, il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario del precedente Anno Scout, con la relazione dell'Organo di Controllo qualora previsto, e il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Dall'inizio dell'Anno Scout fino all'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea di Sezione, il Comitato di Sezione non effettuerà atti di straordinaria amministrazione se non espressamente autorizzati dall'Assemblea di Sezione.

I bilanci preventivo e consuntivo, sono depositati presso la sede della Sezione e possono essere consultati da ogni associato che ne faccia richiesta.

Art. 23 - Destinazione del patrimonio

ed assenza di scopo di lucro

La Sezione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svol-

gimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo per-

seguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita della Sezione, ad associati, iscritti, lavoratori o terzi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO VIII - MODIFICHE DELLO STATUTO

Art. 24 - Modifiche dello Statuto

Le modifiche al presente statuto devono essere approvate dall'Assemblea di Sezione in sessione Straordinaria, appositamente convocata, con voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto al voto presenti in assemblea.

L'ordine del giorno dell'Assemblea di Sezione in Sessione Straordinaria per le modifiche statutarie, deve essere comunicato a tutti gli associati della Sezione, come indicato all'art. 14 c. 13 del presente Statuto, almeno quindici giorni prima della seduta.

Il Comitato di Sezione, in seguito a provvedimenti di legge, o a specifiche richieste della Pubblica Amministrazione, sentito il parere del Consiglio Nazionale, provvede, con le modalità di cui ai commi precedenti, ad effettuare le modifiche statutarie in modo conforme e a depositare il nuovo te-

sto dello Statuto aggiornato presso gli uffici delle auto-

rità competenti, ovvero, autorizza il Presidente di Sezione, avente la rappresentanza legale, ad effettuare le stesse, ratificando il nuovo testo all'Assemblea di Sezione in sessione Straordinaria appositamente convocata.

Eventuali ulteriori modifiche al presente Statuto, non contemplate al comma precedente, richiederanno l'approvazione dell'Assemblea Nazionale del CNGEI appositamente convocata secondo le modalità indicate al Regolamento Nazionale.

TITOLO IX - SCIoglimento DELLA SEZIONE E

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 25 - Scioglimento della Sezione

Lo scioglimento della Sezione deve essere approvato dall'Assemblea di Sezione in sessione Straordinaria, appositamente convocata, con voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto al voto.

Lo scioglimento della Sezione comporta automaticamente il divieto assoluto di utilizzare i materiali di cui all'art. 2 c. 9 del presente Statuto.

L'assemblea di Sezione che delibera lo scioglimento della Sezione e la devoluzione del patrimonio nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata in favore del CNGEI, o di un ente aderente al CNGEI, iscritto al Registro

Unico Nazionale del Terzo Settore, previo parere positivo

dell'Ufficio provinciale o regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente di Sezione in carica è tenuto alla convocazione dell'Assemblea per adempiere agli obblighi previsti dai commi 3 e 4 di questo articolo.

Art. 26 - Rinuncia o revoca dell'adesione al CNGEI

La rinuncia di adesione al CNGEI deve essere approvata dall'Assemblea di Sezione in sessione Straordinaria, appositamente convocata, con voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto al voto.

La richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria per la rinuncia di adesione al CNGEI deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- a. con delibera all'unanimità del Comitato di Sezione;
- b. su richiesta sottoscritta da almeno la metà degli associati.

L'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria di Sezione riguardante la rinuncia di adesione al CNGEI deve essere comunicato a tutti gli associati e al Consiglio Nazionale del CNGEI almeno quindici giorni prima della data fissata per la seduta.

La revoca dell'adesione al CNGEI può avvenire con deliberazione del Consiglio Nazionale per il venir meno dei requisiti previsti nel Regolamento Nazionale. I ricorsi avverso la

decisione di revoca vanno inoltrati al Giurì d'Onore del

CNGEI nel termine di venti giorni dalla ricevuta comunicazione del provvedimento.

La rinuncia o la revoca dell'adesione della Sezione al CNGEI comporta automaticamente il divieto assoluto di utilizzare i materiali di cui all'art. 2 c. 9 del presente Statuto, nonché l'utilizzo del nome, dei loghi in ogni loro forma e di altro servizio erogato dal CNGEI.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27 - Disposizioni Finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile, nel Codice del Terzo Settore e nelle norme vigenti in materia.

F.to: Pierpaolo GIORDANO; Enrico Maria RINALDI, Notaio. Segue sigillo

[illegible]